

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	tot
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		33
➤ minorati vista		
➤ minorati udito	1	
➤ Psicofisici	32	
2. disturbi evolutivi specifici		21
➤ DSA	20	
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo	1	
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		110
➤ Alunni in situazione di rilievo per riconoscimento di BES	50	
➤ Alunni migranti con necessità di sostegno linguistico	60	
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		
Totali		164
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	33	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

SINTESI DEI PUNTI DI CRITICITA' RILEVATI:

Classi numerose, scarsa disponibilità di ascolto, ridimensionamento degli spazi ad uso scolastico, in alcuni plessi personale ata poco collaborativo.

PUNTI DI FORZA

Stesura di un POF di facile consultazione, congruità tra obiettivi formativi e valutazione, laboratori creativi, aule multimedia, lavagne LIM (in un plesso), organizzazione didattica flessibile per rendere la scuola luogo di apprendimento.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) **Funzione strumentale, referenti, coordinatori.**

Promuovere e migliorare la comunicazione e la condivisione delle buone pratiche.

Individuare momenti e luoghi strutturati per confrontarsi e supportarsi nei bisogni rilevati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Favorire la partecipazione a percorsi specifici di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Avvalersi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale " I care" e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA, corsi interni ed esterni. Si ritiene opportuna un'adeguata formazione di un maggior numero di docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Favorire le strategie inclusive, attraverso la formazione di piccoli gruppi accomunati dagli stessi bisogni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Potenziamento delle collaborazioni con i servizi del territorio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Incontri calendarizzati con le famiglie per elaborare insieme proposte significative.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Sviluppo di un curriculum inclusivo avvalendosi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale " I care" e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA, corsi interni ed esterni. Auspicabile un'adeguata formazione di tutti i docenti di ogni ordine e grado per implementare il livello di inclusione.
Valorizzazione delle risorse esistenti Migliorare la funzionalità dei laboratori e la loro fruibilità Prevedere spazi alternativi idonei alle attività laboratoriali.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Equiparare tutti i plessi con strumentalità adeguate per offrire le stesse opportunità
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Realizzazione di un curriculum verticale attento agli alunni con bisogni speciali. Definizione di azioni di raccordo fra i diversi ordini di scuola. Definizione di un protocollo interno.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**